



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			2021
A)		QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	
B)		IMMOBILIZZAZIONI	
	I	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
	1)	Costi di Impianto ed ampliamento	
	2)	Costi di sviluppo	
	3)	Diritti di brevetto	
	4)	Concessioni, licenze, marchi	
	5)	Avviamento	
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	62.374,00 €
	7)	Altre	795.916,00 €
		TOTALE	858.290,00 €
	II	<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
	1)	Terreni e Fabbricati	2.400.886,00 €
	2)	Impianti e macchinari	364.216,00 €
	3)	Attrezzature	
	4)	Altri beni	503.818,00 €
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	664.628,00 €
		TOTALE	3.933.548,00 €
	III	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
	1)	Partecipazioni	
	2)	Crediti	
	3)	Altri titoli	720.000,00 €
		TOTALE	720.000,00 €
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.511.838,00 €
C)		ATTIVO CIRCOLANTE	
	I	<u>Rimanenze</u>	
	1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	
	2)	prodotti in corso di lavorazione	
	3)	lavori in corso di ordinazione	
	4)	prodotti finiti e merci	180.917,00 €
	5)	acconti	
		TOTALE	180.917,00 €



	II	<u>Crediti con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio</u>	
		1) verso utenti e clienti	3.577.584,00 €
		2) verso associati e fondatori	
		3) verso enti pubblici	
		4) verso soggetti privati per contribuiti	
		5) verso Enti della stessa rete associativa Entro l'Esercizio	
		verso Enti della stessa rete associativa Oltre l'Esercizio	54.207,00 €
		6) verso altri Enti del Terzo Settore	
		7) verso imprese controllate	
		8) verso imprese collegate	
		9) crediti tributari	55.246,00 €
		10) da 5 per mille	
		11) imposte anticipate	
		12) verso altri Entro l'Esercizio	74.756,00 €
		verso altri Oltre l'Esercizio	342.330,00 €
		TOTALE	4.104.123,00 €
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	
		1) partecipazioni in imprese controllate	
		2) partecipazioni in imprese collegate	
		3) altri titoli	
		TOTALE	
	IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
		1) depositi bancari e postali	5.332.607,00 €
		2) assegni	
		3) danaro e valori in cassa	4.424,00 €
		TOTALE	5.337.031,00 €
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.622.071,00 €
D)		RATEI E RISCONTI ATTIVI	130.837,00 €
		TOTALE ATTIVO	15.264.746,00 €

PASSIVO			2021
A)		PATRIMONIO NETTO	
	I	<u>Fondo di dotazione dell'Ente</u>	383.927,00 €
	II	<u>Patrimonio Vincolato</u>	
	1)	Riserve Statutarie	



	2)	Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	85.500,00 €
	3)	Riserve vincolate destinate da terzi	695.169,00 €
III		<u>Patrimonio libero</u>	
	1)	Riserve di Utili e Avanzi di gestione	9.897.633,00 €
	2)	altre riserve	
IV		<u>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</u>	841.438,00 €
TOTALE			11.903.667,00 €
B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	1)	Trattamento di quiescenza e simili	
	2)	per imposte anche differite	
	3)	altri	41.628,00 €
TOTALE			41.628,00 €
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	566.660,00 €
D)		DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	
	1)	Debiti verso banche Entro l'Esercizio	135.841,00 €
		Debiti verso banche Oltre l'Esercizio	415.070,00 €
	2)	Debiti verso altri finanziatori	
	3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
	4)	Debiti verso altri Enti della rete associativa Entro l'Esercizio	174.207,00 €
		Debiti verso altri Enti della rete associativa Oltre l'Esercizio	204.040,00 €
	5)	Debiti per erogazioni liberali condizionate	
	6)	acconti	
	7)	Debiti verso Fornitori	657.472,00 €
	8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	
	9)	Debiti tributari Entro l'Esercizio	168.104,00 €
		Debiti tributari Oltre l'Esercizio	67.531,00 €
	10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.091,00 €
	11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	517.854,00 €
	12)	altri debiti	7.227,00 €
TOTALE			2.563.437,00 €
E)		RATEI E RISCOINTI PASSIVI	189.354,00 €
TOTALE PASSIVO			15.264.746,00 €

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	501.185,00 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.030,00 €
2) Servizi	1.865.137,00 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	334.315,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	4.650.827,00 €	4) Erogazioni liberali	26.409,00 €
5) Ammortamenti	265.153,00 €	5) Proventi del 5 per mille	1.572,00 €
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Contributi da soggetti privati	95.000,00 €
6) Accantonamenti per rischi e oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	560.868,00 €	8) Contributi da Enti pubblici	118.694,00 €
8) Rimanenze iniziali	77.282,00 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.618.304,00 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	95.000,00 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	39.628,00 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(9.500,00) €	11) Rimanenze Finali	180.917,00 €



TOTALE	8.340.267,00 €	TOTALE	9.092.554,00 €
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	752.287,00 €

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
--	---

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.000,00 €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	132.595,00 €	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi	36.827,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.389.862,00 €
4) Personale	563.958,00 €	4) Contributi da Enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		7) Rimanenze Finali	
7) Oneri diversi di gestione	9.504,00 €		
8) Rimanenze iniziali			
TOTALE	787.884,00 €	TOTALE	1.389.862,00 €
		Avanzo/Disavanzo attività diverse	601.978,00 €

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI
---	--

1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri Oneri		3) Altri Proventi	
TOTALE		TOTALE	



		Avanzo/Disavanzo attività raccolte fondi	
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	219,00 €	1) Da rapporti bancari	14.657,00 €
2) Su Prestiti		2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio Edilizio	7.500,00 €	3) Da patrimonio edilizio	27.715,00 €
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) accantonamenti per rischi e oneri		5) Altri Proventi	204,00 €
6) Altri Oneri	22.939,00 €		
TOTALE	30.658,00 €	TOTALE	42.576,00 €
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	11.918,00 €
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.940,00 €	1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	47.872,00 €	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi	41.600,00 €		
4) Personale	394.937,00 €		
5) Ammortamenti	70.564,00 €		



5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali			
6) Accantonamenti per rischi e oneri			
7) Altri Oneri	10.387,00 €		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
10) Utilizzo riserva vincolata destinata da terzi	(59.634,00) €		
TOTALE	513.666,00 €	TOTALE	- €
TOTALE ONERI E COSTI	9.672.475,00 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	10.524.992,00 €

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	852.517,00 €
---	---------------------

Imposte dell'esercizio	11.079,00 €
-------------------------------	--------------------

Avanzo/Disavanzo d'esercizio	841.438,00 €
-------------------------------------	---------------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2021	Proventi figurativi	2021
1) da attività di interesse generale	81.398 €	1) da attività di interesse generale	81.398 €
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE	81.398 €	TOTALE	81.398 €



RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

A fine novembre 2021 è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), un altro passo avanti previsto dal Codice del Terzo Settore, e a cui il nostro Comitato è iscritto di diritto in qualità di Organizzazione di Volontariato, attualmente iscritta nel Registro Regionale delle ODV al numero 1342 e in attesa di trasmigrazione nel Registro Nazionale.

L'imminente iscrizione al RUNTS ha creato le condizioni per adottare i nuovi schemi di bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020 riservati agli Enti del Terzo Settore sin dal presente bilancio e l'applicazione del recente Principio Contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel mese di febbraio 2022.

Il Bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Mentre lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono prospetti quantitativi di sintesi, la Relazione di Missione rappresenta un prospetto qualitativo e di dettaglio, naturale completamento dell'informativa di bilancio.

La Relazione di Missione, redatta conformemente alle indicazioni dell'Allegato C al DM 5.3.2020, illustra le poste di bilancio, l'andamento economico/gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le informazioni da riportare nella Relazione di Missione tendono a soddisfare specifiche esigenze informative e possono essere raggruppate in 6 cluster:

- 1) Informazioni di carattere generale;
- 2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) Informazioni sul Rendiconto Gestionale;
- 4) Informazioni sulla struttura e il funzionamento dell'Ente;
- 5) Comunicazione sull'andamento gestionale;

6) Richieste di specifiche informative del Codice del Terzo Settore.

Le informazioni richieste saranno riportate se rilevanti dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Inoltre, nella redazione del presente bilancio, si è tenuto conto delle indicazioni pervenute dal Comitato Nazionale in modo da assicurare la massima uniformità dei dati inseriti dai diversi Comitati Territoriali e poter consentire l'aggregazione dei dati di bilancio a livello di Rete Associativa.

1) INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione della Croce Rossa Italiana - Comitato di Udine – ODV ha sede legale in via Pastrengo, n. 31 – 33100 Udine (UD) - C.F. e P.IVA 02761070305. È iscritta nel Registro Regionale delle ODV al numero 1342 e in attesa di completamento del processo di trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione:

- è costituita nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire;
- assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 178/2012, riconosce le attività ausiliare delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione Croce Rossa Italiana;
- riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa.

Il Comitato persegue i propri scopi esercitando in via esclusiva attività di interesse generale nei settori di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs n. 117/2017: lettera a (interventi e servizi sociali), lettera b (interventi e prestazioni sanitarie), lettera c (prestazioni socio-sanitarie), lettera d (educazione, istruzione e attività culturali di

interesse sociale con finalità educativa) e lettera r (accoglienza umanitaria dei migranti).

Nell'ambito dei predetti settori, il Comitato realizza le seguenti attività:

- trasporto sanitario secondario e trasporti Covid-19;
- emergenza territoriale;
- servizio automedica;
- trasporto organi ed equipe;
- rilevazioni temperature;
- assistenza sanitaria sportivi;
- attività di prefiltraggio ospedaliero;
- tamponi Covid-19;
- assistenza e sorveglianza centri vaccinali;
- attività socioassistenziali (distribuzione viveri e vestiario) e attività consegna farmaci;
- unità di strada per persone senza fissa dimora e servizio docce/lavanderia;
- attività ausiliare alle Forze Armate;
- assistenza ai migranti.

Relativamente ai dati sugli associati, sulle attività svolte nei suoi confronti e per le informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, si rinvia al Bilancio Sociale allegato al presente Bilancio.

2) POSTE DI BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Bilancio di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.M. 5 marzo 2020, nonché ai principi ed alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (in particolare il Principio O.I.C. n. 35).

Conformemente alle disposizioni dell'art. 14 co. 1 del D.Lgs 117/2017 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, al presente Bilancio d'esercizio è allegato il Bilancio Sociale 2021 che rendiconta l'operato e i risultati del Comitato, in conformità alla propria Mission.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La struttura adottata è conforme a quella delineata dal D.M. 5 marzo 2020 e l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'OIC n. 35, paragrafo 33, di non offrire il bilancio comparativo dell'anno 2020 in sede di prima applicazione dei nuovi schemi di Bilancio, preso atto dell'eccessiva onerosità della riclassificazione delle poste del Bilancio 2020.

Principi contabili

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione e sostenibilità dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura e, comunque, entro la predisposizione del presente documento;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo adeguamenti alla mutata normativa e di cui si darà evidenza nelle apposite sezioni.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli oneri per licenze sono stati ripartiti per la vita utile stimata degli stessi, valutata in 3 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In relazione alle spese di manutenzione straordinaria sull'immobile palazzina di comando Caserma Friuli, si ricorda che il loro ammortamento è stato calcolato lungo la durata complessiva della concessione demaniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché degli oneri di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione Aliquote applicate

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 12,5%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi 15%
 - Macchine ufficio elettroniche 20%
 - Autovetture e motocicli 20%
 - Automezzi 20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Non sono state fatte rivalutazioni di valore in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, preso atto della loro natura, sono state iscritte al costo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato, applicabile tenendo conto del fattore temporale.

I crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono di scarso rilievo (scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) vengono rilevati al valore nominale, coincidente con il valore di presunto realizzo.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai risconti pluriennali si rinvia alla sezione relativa al Patrimonio Netto per l'illustrazione delle motivazioni alla base della loro mutata classificazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono di scarso rilievo (scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) vengono rilevati al valore nominale.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Contabilizzazione di proventi e oneri

I proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i proventi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi per cessioni di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- gli oneri sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti, tenuto anche conto delle agevolazioni di cui beneficia la nostra organizzazione; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

2.1 STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	114.297	-	997.715	1.112.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(52.486)	-	(182.954)	235.440

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	61.811	-	814.761	876.572
Variazioni nell'esercizio		62.374		62.374
Ammortamento dell'esercizio	(30.662)		(49.995)	(80.657)
Totale variazioni	(30.662)	62.374	(49.995)	(18.283)
Valore di fine esercizio				
Costo	114.297	62.374	997.715	1.174.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(83.148)		(232.949)	(316.097)
Valore di bilancio	31.149	62.374	764.766	858.289

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 31.149 ed è rappresentato dalle licenze d'uso di software e gli oneri degli esercizi 2019 e 2020 per lo sviluppo interno di software entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2020. Si segnala che relativamente allo sviluppo interno di software, l'associazione ha ricevuto contributi per complessivi euro 107.473, iscritti tra i risconti passivi e ripartiti nella durata di vita utile dei beni immateriali stessi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 764.766, ed è rappresentato da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile della sede detenuta in concessione demaniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 3.933.549 (Euro 2.522.728 alla fine dell'esercizio precedente).

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.681.315	815.426	628.492	294.106	3.419.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.649	392.015	449.946		896.611
Valore di bilancio	1.626.666	423.411	178.546	294.106	2.522.728
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	824.682	56.182	421.995	664.628	2.261.593
Cessioni e/o trasferimenti ad altra categoria				-294.106	-294.106
Ammortamento dell'esercizio	50.462	115.377	96.722		262.561
Totale variazioni	774.220	(59.195)	325.273	664.628	1.704.926
Valore di fine esercizio					
Costo	2.505.997	871.608	1.050.487	664.628	5.092.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.111	507.392	546.668		1.159.171

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.400.886	364.216	503.819	664.628	3.933.549

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 2.400.886 (Euro 1.626.666 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad un complesso immobiliare residenziale che sarà destinato ad attività sociali come, ad esempio, ospitare famiglie in difficoltà ovvero familiari di pazienti ricoverati presso l'ospedale di Udine, l'immobile sito in Tarcento adibito a sede locale del Comitato e il nuovo autoparco sito in Udine, acquistato nel corso del 2021 con entrata in funzione prevista nel secondo semestre 2022 al termine dei lavori di ristrutturazione in corso. Il costo si è incrementato per effetto del completamento dei lavori di adeguamento della sede di Tarcento entrata in funzione nel 2021 e per il costo di acquisto del citato autoparco in Udine. Si precisa che il valore della voce "Terreni" è riferito esclusivamente al valore attribuito alle aree occupate dagli immobili di proprietà e di quelle che ne costituiscono pertinenza, ai sensi dell'art. 36 DL n. 223/2006.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 364.216 (Euro 423.411 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchinari, attrezzatura specifica e ad attrezzatura sanitaria.

Altri beni

Ammontano a Euro 503.819 (Euro 178.546 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad ambulanze ed automediche. L'incremento dell'anno 2021 è principalmente correlato all'acquisto di 5 ambulanze (fino al 2020 si ricorda che tali mezzi venivano acquisiti in leasing).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 664.628 e si riferiscono ai lavori in corso al 31.12.2021 sull'immobile di Udine da adibire ad autoparco.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti e merci al 31.12.2021, pari ad euro 180.917,00, sono costituite da materiale sanitario (euro 92.411) e divise (euro 88.506).

Crediti

I crediti, per complessivi euro 4.104.123,00, sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per prestazioni/cessione dell'anno 2021 (euro 3.577.584,00) e per crediti verso il Comune di Udine per il contributo a suo tempo concesso per i lavori di ammodernamento della sede e che verrà progressivamente compensato con i canoni di concessione demaniale (euro 342.331,00).

I Crediti con scadenza oltre l'esercizio si riferiscono alla posizione con l'Ente Strumentale CRI per complessivi euro 54.207,00 – a seguito insinuazione al passivo nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'Ente – e al già evidenziato Credito verso il Comune di Udine per il contributo concesso per i lavori eseguiti sull'immobile in concessione.

I Crediti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad euro 134.330,00 e si riferiscono al citato credito verso il Comune di Udine per i canoni decorrenti dal 16.04.2027.

Risconti Attivi – Risconti Passivi – Altri Fondi

La voce Risconti Attivi, pari ad euro 130.837, si riferisce principalmente ai risconti per canoni leasing ancora in essere al 31.12.2021.

La voce Risconti passivi, pari ad euro 189.354, ricomprende principalmente le quote di competenza degli esercizi futuri dei contributi ex art. 20 DL 269/2003 (euro 149.983, di cui 92.811 di competenza oltre il 31.12.2022). Rispetto all'esercizio 2020, i risconti per contributi pubblici – principalmente i contributi da parte del Comune di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia – sono stati trasferiti ad altra

voce del Patrimonio Netto (a cui si rinvia per il dettaglio) conformemente alla previsione del Principio OIC n. 35, paragrafo 25.

Il Fondo per rischi ed oneri comprende il Fondo per spese legali, pari ad euro 15.000,00 immutato rispetto all'anno 2020, e il Fondo per gli oneri correlati al previsto accertamento IVA sulle annualità 2016-2017-2018; ad inizio 2022 sono state definite le tre annualità con l'Agenzia delle Entrate e l'importo del Fondo adeguato al debito effettivo (diminuzione pari ad euro 371,00)

Non si ravvisano i presupposti per operare altri accantonamenti per altri rischi o oneri.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.903.666 e si è incrementato dell'avanzo dell'anno pari ad euro 841.438 e delle riclassificazioni operate conformemente alle disposizione del più volte citato principio contabile OIC n. 35. Di seguito si forniscono le necessarie informazioni con comparazione al bilancio 2020, ove possibile.

		Valore di inizio esercizio	Variazioni anno 2021	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
I	Fondo di Dotazione	383.927,00			383.927,00
II	Patrimonio Vincolato				-
II.2)	Riserve vincolate per decisione degli organi amministrativi		85.500,00		85.500,00
II.3)	Riserva vincolata destinata da terzi		695.169,00		695.169,00
III	Patrimonio libero				-
III.1)	Riserva avanzi di gestione	9.211.703,00	685.930,00		9.897.633,00
I.V	Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	685.930,00	- 685.930,00	841.438,00	841.438,00
	TOTALE	10.281.560,00	780.669,00	841.438,00	11.903.667,00

Patrimonio vincolato

Conformemente alle previsioni dell'OIC 35, paragrafi 16 – 25, la voce evidenzia le donazioni espressamente vincolate da terzi (voce II.2) e i contributi pubblici c/impianti ricevuti (voce II.3). In particolare:

- nel corso dell'anno 2021, l'associazione ha ricevuto una donazione da un privato pari ad euro 95.000,00 destinata all'acquisto di una o più ambulanze. La donazione è stata classificata nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi amministrativi" e concorre al risultato di gestione per la vita utile dei mezzi acquistati. La quota di competenza, pari ad euro 9.500,00, è stata imputata alla voce A.10) "Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi" del Rendiconto Gestionale;
- la Riserva vincolata destinata da terzi evidenzia il saldo, al 31.12.2021, dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti nel tempo dall'Associazione, da ripartire nei futuri esercizi. Tali componenti, classificati fino al 31.12.2020 nella voce Risconti Passivi Pluriennali, si riferiscono ai contributi del Comune di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia per i lavori della sede e al contributo della C.C.I.A.A. di Pordenone e Udine per i lavori di ristrutturazione del nuovo autoparco. La quota di competenza dei contributi per i lavori della sede, pari ad euro 59.634,00, è stata imputata alla voce E.9) "Utilizzo Riserva vincolata destinata da terzi" del Rendiconto Gestionale.

Il Patrimonio libero (voce III.1) è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed è destinato al solo utilizzo per finalità istituzionali e non può in alcun modo essere distribuito.

Debiti

I Debiti complessivi dell'Ente ammontano al 31.12.2021 a euro 2.563.437,00 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso Banche per finanziamenti concessi (euro 550.911,00 di cui 415.070,00 scadenti oltre l'esercizio);
- Debiti verso CRI Ente Strumentale per spese del personale dipendente distaccato in anni precedenti – di cui euro 204.040,00 scadenti oltre il 31.12.2022. Si evidenzia che tale importo è al lordo del Credito dallo stesso Ente riconosciuto a favore del Comitato, come già riportato nell'apposita sezione dell'attivo;
- Debiti verso fornitori per euro 657.472,00;
- Debiti verso dipendenti, principalmente per ferie e permessi maturati al 31 dicembre, pari ad euro 517.854,00.

Altre informazioni relative allo Stato Patrimoniale

Al 31.12.2021 non esistono impegni ulteriori rispetto a quelli risultanti dalla contabilità ovvero debiti per erogazioni liberali condizionate.

2.2 RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale previsto dal DM 5.3.2020 presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato Patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal Codice Civile. Infatti, il rendiconto gestionale non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione.

Per la classificazione delle poste, il legislatore ha optato per un criterio volto a raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse attività gestionali, distinguendo:

- i proventi per "tipologia dell'attività svolta" (aree A-B-C-D-E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, raccolte fondi, ecc...);
- gli oneri per natura secondo l'attività dell'ente a cui si riferiscono (aree A-B-C-D-E).

Inoltre, in calce al rendiconto gestionale, viene proposto un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi “figurativi” che, come tali, non vengono rilevati in contabilità.

L’esercizio 2021 si è chiuso con un Avanzo di Gestione pari ad euro 841.438 alla cui realizzazione hanno concorso le diverse aree gestionali identificate nel Rendiconto Gestionale.

Di seguito, quindi, si procede ad un’analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di provento e di onere di entità o incidenza eccezionale, con la precisazione che non è stata compilata la sezione C (Raccolta Fondi) non essendoci i presupposti o elementi da indicare per l’anno 2021.

Sez. A – Attività di interesse generale

La presente sezione riassume componenti negativi e positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del D.Lgs n. 117/2017 e, in particolare, le attività riferite alle convenzioni con le aziende sanitarie locali.

I proventi delle attività istituzionali ammontano a complessivi euro 9.092.554, di cui euro 253.705 da quote associative, erogazioni liberali, donazioni, 5 per mille e contributi in conto esercizio da enti pubblici, ed euro 8.618.304 per prestazioni sanitarie in convenzione;

Si segnala, per completezza, che nel corso dell’anno 2021 sono stati contabilizzati tra i proventi da convenzioni con enti pubblici, euro 127.082 per integrazioni di corrispettivo da parte dell’Azienda Sanitaria Locale e riferita a prestazioni svolte nell’anno 2020. Tale integrazione è stata contabilizzata nell’anno 2021 a seguito di specifica determina dell’Ente Pubblico, pervenuta oltre i tempi tecnici necessari per poterla inserire nel bilancio di competenza.

Gli oneri strettamente connessi alle attività di interesse generale ammontano a complessivi euro 8.340.267. Si segnala:

- nei costi per materie prime e di consumo, le voci più importanti sono i costi di acquisto di materiale di consumo, DPI e materiale sanitario (euro 222.315) e carburanti per ambulanze e altri mezzi (euro 257.850);
- tra i costi per servizi si segnalano per importanza e ammontare le prestazioni di medici e infermieri (professionali e occasionali) per complessivi euro 1.473.125, le prestazioni di strutture sanitarie terze (complessivi euro 592.300) e le assicurazioni per automezzi, RC e Volontari (euro 80.573);
- il costo del personale si riferisce esclusivamente ai dipendenti impiegati in attività di interesse generale;
- tra gli oneri diversi, si segnala l'IVA indetraibile per applicazione del Pro Rata ex art. 19-bis del DPR 633/1972 (euro 434.367) e sopravvenienze passive correlate anche all'inesigibilità di alcuni crediti datati e ormai prescritti (euro 101.371,23);
- le voci 9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi" e 10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi" sono state inserite, conformemente alle previsioni del Principio Contabile OIC n. 35, al fine di far concorrere nel presente bilancio la quota di competenza di donazioni vincolate ricevute nell'anno 2021.

In conclusione, l'avanzo dell'area A è pari ad euro 752.287,00.

Sez. B – Attività Diverse

Nella presente sezione sono riportati i componenti negativi/positivi derivanti da operazioni diverse da quelle effettuate nell'ambito delle convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali.

I proventi derivanti da attività diverse si sono attestati in euro 1.389.862 a fronte di oneri correlati pari ad euro 787.884, determinando così un Avanzo pari ad euro 601.978,00.

Gli oneri riportati nella presente sezione si riferiscono agli oneri strettamente correlati alle attività che hanno generato i proventi e la loro ripartizione è stata effettuata su base esperenziale, tenuto anche conto che **le attività diverse sono caratterizzate dall'importante apporto dei volontari**, a differenza delle attività di interesse generale che, per la tipologia di prestazioni richieste, richiede l'utilizzo prevalente del personale dipendente in forze al Comitato.

Attestazione del carattere secondario delle attività diverse

Ai sensi e per gli affetti del DM n. 107/2021, **si attesta che le attività diverse svolte nell'anno 2021 hanno carattere secondario e strumentale allo svolgimento delle attività di interesse generale**. In particolare:

- i proventi delle attività diverse non superano la soglia del 30% delle entrate complessive del Comitato (percentuale pari al 13,21%);
- i proventi da attività diverse non sono superiori al 66% degli oneri complessivi dell'anno (percentuale pari al 14,36%).

Sez. D – Attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente sezione sono riportati i componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

I Proventi, pari a complessivi euro 42.576, sono costituiti principalmente da interessi attivi su depositi bancari, affitti di immobili di proprietà e il riaddebito delle spese per utenze e spese condominiali ai conduttori.

Gli oneri strettamente correlati e connessi alle attività che hanno generato i riportati proventi sono pari a complessivi euro 30.658, determinando così un avanzo per la sezione D) pari ad euro 11.918,00. Si precisa che le spese per energia elettrica e riscaldamento si riferiscono alle utenze degli immobili concessi in locazione e parzialmente addebitate ai conduttori.

Sez. E – Supporto Generale

Preliminarmente si precisa che non risulta presente, né nella norma di riferimento né nell'OIC n. 35, alcuna definizione dell'area inerente ai proventi e agli oneri di supporto generale.

Sul punto la Commissione "Aziende No Profit" del CNDC ha indicato che in tale area debbano essere riportate le "attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscano l'esistenza delle condizioni organizzative di base". L'area delle attività di supporto generale viene intesa come l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'Associazione per la gestione organizzativa, legale, informatica, amministrativa e contabile, con la precisazione che i valori riportati sono stati definiti dopo aver operato tutte le allocazioni pro-quota alle specifiche aree di cui alle sezioni precedenti.

La sezione evidenzia, quindi, gli oneri strettamente correlati all'attività di direzione, alla gestione della sede del Comitato e per i servizi amministrativi a supporto dell'attività istituzionale.

Nel dettaglio si segnala:

- il costo personale pari ad euro 394.937 si riferisce a quello strettamente correlato alle attività di direzione, controllo di gestione, gestione personale e amministrative/contabili;
- nei costi dei servizi sono ricompresi gli oneri di gestione della sede, i compensi per consulenze amministrative e il compenso dell'Organo di Controllo;

- gli ammortamenti evidenziano le quote di competenza dei lavori sulla sede e l'ammortamento dei beni mobili e attrezzature della medesima;
 - il costo di godimento beni di terzi riporta esclusivamente il canone di concessione demaniale della sede;
 - nella voce 9) "Utilizzo riserva vincolata destinata da terzi" sono stati riclassificati i contributi pubblici ricevuti per i lavori sulla sede in concessione demaniale (si invia alla precedente sezione Patrimonio per maggiori dettagli).
- In conclusione, le risorse del Comitato destinate al funzionamento dello stesso, nell'anno 2021, sono state pari ad euro 513.666,00.

Verifica non commercialità attività istituzionali svolte nell'anno 2021

I valori riportati nelle singole sezioni del Rendiconto Gestionale sono stati allocati in base ai principi già evidenziati nelle premesse.

Ai fini della verifica dei presupposti di cui all'art. 33 co. 3 del D.Lgs n. 117/2017 per le attività di interesse generale di cui alla sezione A, rilevano i seguenti principi e criteri di calcolo:

- le attività istituzionali svolte verso la pubblica amministrazione e le aziende sanitarie, sono state eseguite in prosecuzione di precedenti, e ancora in vigore, convenzioni a tariffa, in regime di continuità, e non con affidamenti diretti a rendiconto ex art. 56 del D.Lgs 117/2017;
- i proventi per le attività di interesse generale non devono superare i costi effettivamente sostenuti per le medesime attività;
- per costi effettivi si devono intendere i costi di diretta imputazione (costi/oneri specifici della sezione A) e i costi indiretti (spese generali, stipendi personale amministrativo) indicati nella sezione E;
- non si devono considerare tra i proventi le quote associative, i contributi e le donazioni, i proventi da cinque per mille, liberalità ed eredità.

Ciò precisato:

- i proventi/ricavi complessivi delle attività di interesse generale (sezione A) ammontano a euro 9.092.554;
- i proventi naturalmente decommercializzati per quote associative, erogazioni liberali, lasciti ed eredità, 5 per mille, donazioni e contributi sono pari ad euro 253.705;
- i costi/oneri correlati (nella configurazione del costo pieno) corrispondono alla somma degli oneri indicati nelle sezioni A ed E del Rendiconto Gestionale, per complessivi euro 8.853.933;
- non si devono considerare gli oneri e i proventi delle sezioni B e D.

Ciò sottolineato, i proventi/ricavi da attività di interesse generale svolte nell'anno 2021 ammontano ad euro 8.838.849 e non superano gli oneri effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle medesime attività ai sensi del citato art. 33 co. 3.

Natura delle Erogazioni Liberali ricevute

La voce A.4 Erogazioni liberali ammonta a complessivi euro 26.409,00.

Ricomprendono erogazioni in denaro da parte di soggetti privati (euro 14.746) e lasciti/eredità in denaro (euro 11.663,00) tutti destinati a supporto dell'attività istituzionale e di interesse generale svolta dall'associazione nell'anno 2021.

Dati sull'occupazione e sui volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 co. 1 D.Lgs 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021 e la media dell'anno 2021.

Qualifica	31.12.2021	Media 2021
Dirigenti	1	1
Impiegati	9	9,40

Altri dipendenti	155	148,74
Totale dipendenti	165	159,10

L'organico al 31.12.2021 è così ripartito in base alla tipologia di contratto:

- Dipendenti a tempo indeterminato: 97 unità;
- dipendenti a tempo determinato: 33 unità;
- Lavoratori intermittenti: 47 unità.

Al 31.12.2021 i volontari iscritti al registro di cui all'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 117/2017 sono pari a 1179.

Compensi all'Organo di Controllo

I corrispettivi spettanti all'Organo di Controllo esclusivamente per le prestazioni rese nell'ambito dell'incarico affidato e per i servizi di revisione legale sono pari ad euro 11.181,00

Informazioni relativamente a contributi ricevuti

Ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125 e seguenti, si informa che nel corso dell'anno 2021 il Comitato CRI di Udine ha ricevuto i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Ente Pubblico	Importo	Finalità
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - per il tramite della Croce Rossa Nazionale	10.668,03 €	Contributo per investimenti anno 2018
Comune di Udine	5.357,50 €	Contributo iniziativa "No alla SolitUdine"
Comune di Latisana	2.000,00 €	Contributo sostegno indigenti
Liceo G. Marinelli Udine	170,00 €	Contributo per corso BLSA allievi liceo
Croce Rossa Nazionale	600,00 €	Programma Carovana dello Sport
Comune di Udine	5.000,00 €	Contributo iniziative protezione COVID-19
Gestore Servizi Energetici	285,44 €	Contributi fotovoltaico

Patrimoni destinati e operazioni con parti correlate

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico progetto e/o affare ai sensi dell'art. 10 D.Lgs n. 117/2017 e operazioni realizzate con parti correlate.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nella Tabella dei Costi e Proventi figurativi – che si ricorda essere facoltativa – sono stati inseriti esclusivamente gli oneri e i proventi relativi ai servizi svolti presso gli Hub vaccinali nell'anno 2021 da volontari, per un totale di 5.174 ore, valorizzate applicando il costo orario del personale inquadrato in categoria B1 del CCNL dei dipendenti del Comitato.

È di tutta evidenza che si possono configurare anche altri oneri e proventi figurativi per attività istituzionali – quali ad esempio la distribuzione di viveri e medicinali; con riferimento all'anno 2021 non è stato possibile rilevare e conseguentemente valorizzare il totale delle ore di volontariato destinate a specifici servizi, ovvero determinare il fair value di prestazioni effettuate a titolo gratuito – salvo quanto riportato per i servizi presso gli Hub vaccinali.

Proposta di destinazione avanzo d'esercizio

L'esercizio 2021 si chiude con un avanzo pari ad euro 841.438,00.

Si propone di destinare l'avanzo 2021 integralmente alla Riserva di avanzi di gestione del Patrimonio libero.

3) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario del Comitato e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In continuità con gli anni precedenti, la presente sezione intende evidenziare gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2021.

L'avanzo complessivo di circa 840.000 euro risponde anche ad alcuni percorsi intrapresi nel biennio precedente in termini di strategia operativa nonché di mantenimento di efficienza individuando nella sinergia con il volontariato il punto di forza dell'associazione.

L'Azienda Sanitaria, confermate le risorse inerenti agli adeguamenti tariffari riferiti alle vecchie convenzioni, anche per il 2021 ha riconosciuto gli ulteriori fattori produttivi che il Comitato ha messo a disposizione per assicurare i servizi richiesti, in particolar modo per i trasporti durante il periodo pandemico. Da sottolineare che oltre all'adeguamento dei costi della centrale operativa, degli oneri dei mezzi e delle assunzioni del personale, l'ASU FC ha riconosciuto anche il rinnovo del contratto per il personale CRI.

Infatti, come anticipato nella relazione dello scorso anno, nel corso del 2021 si è provveduto ad applicare le disposizioni del nuovo contratto a tutti i dipendenti riconoscendo agli stessi sia i nuovi trattamenti economici tabellari sia gli arretrati previsti dall'accordo nazionale. L'importo, riferito al costo per il biennio 2020-2021, è stato pari a circa 185mila euro.

Nel corso dell'anno 2021 i servizi gestiti dalla centrale operativa a favore di ASU FC e riferiti alla convenzione con la medesima azienda sono stati 38.367 (+ 8,58%); tali servizi hanno inciso profondamente non solo in termini di bilancio, aumentando i

proventi da attività di interesse generale di circa 1.148.000 euro, ma anche in termini di pianificazione e gestione dell'attività.

Nel 2021 i proventi per il servizio di assistenza ai migranti sono diminuiti sensibilmente passando da circa 315mila euro a circa 114mila euro (- 64%), ma, si sottolinea, a compensare tale diminuzione hanno contribuito notevolmente altre attività in continuità con quanto intrapreso l'anno precedente. Nello specifico:

1. Trasporto barelle pazienti Covid positivi presso Presidio Ospedaliero S.M. della Misericordia (circa euro 293.000, + 68%);
2. Trasporti secondari di pazienti Covid positivi (circa euro 950.000, + 64%) ;
3. Attività di screening della temperatura presso imprese private e attività screening tamponi (circa euro 1.130.000, + 20%);

Un particolare segnale di ripresa post Covid riguarda le prestazioni rivolte agli eventi sportivi (circa euro 148.000, + 44%) e attività rivolta ai corsi di formazione (circa euro 40.000, + 185%).

L'attività legata alla pandemia Covid e l'incremento dei servizi richiesti da ASU FC hanno costretto ad attuare il blocco delle ferie. La diretta conseguenza riguarda l'aumento del monte complessivo "permessi e ferie non godute dei dipendenti" che ha subito l'incremento di circa 132.000 euro, passando da circa 300.000 euro a 432.000 euro. Si sottolinea che proprio in questi giorni è in fieri un corso di riqualificazione TS dedicato al personale che ha operato in attività di rilevazione temperature e controllo Green Pass che interessa 15 soggetti teso proprio ad assumere nuovo personale da destinare all'attività di trasporto con il precipuo obiettivo di ridurre l'importo del conto relativo ai "permessi e ferie non godute dei dipendenti".

Anche per l'esercizio di riferimento, parimenti all'anno precedente, l'attività legata alla pandemia, in particolar modo a favore dei servizi rivolti all'azienda sanitaria, ha richiesto il costante utilizzo dei DPI per una spesa di circa 134mila euro. L'importo è stato oggetto di specifica rendicontazione ad ASU FC a cui è seguito il riconoscimento del ristoro con Determina dirigenziale n. 786 del 25 maggio 2022.

Analizzando i costi e tenendo conto della specificità dell'attività svolta, l'aumento del costo complessivo del personale passato da circa 4.700.000 euro a circa 5.600.000 euro è in linea con l'incremento dei proventi complessivi; proporzionali sono stati anche gli aumenti dei costi legati all'attività svolta (come ad esempio materiali di consumo, attrezzatura minuta).

Un accento particolare va posto per le spese dedicate alla ristrutturazione del nuovo autoparco (al 31.12.2021 pari a circa 660.000 euro) che permetteranno al Comitato, dopo molti anni, di impiegare un immobile funzionale all'attività e corrispondente alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene.

Infine, merita ricordare che nel prossimo esercizio si dedicherà uno specifico studio per valutare l'impatto dell'aumento dei costi relativi agli aumenti delle bollette riferite a luce e gas conseguenti al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici post Covid ed emergenza Ucraina.

Concludendo, come specificato nella relazione dell'anno precedente, un'attenzione particolare è stata posta al rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs n. 117/2017 per le attività di interesse generale e per le attività diverse. Come già evidenziato in precedenti sezioni del presente bilancio di missione, per l'anno 2021, il Comitato ha rispettato i parametri stabiliti dal D.Lgs 117/2017 per le attività istituzionali e dal DM 107/2021 per le attività diverse.

